

REGOLAMENTO AZIENDALE AL VIA LE DIFFIDE - BOLOGNA

Come già sostenuto nei comunicati e nel corso dell'incontro svoltosi a Bologna presso la nostra sede l'11 Aprile scorso è arrivato il momento di far capire all'azienda che la sua pratica è illegittima.

Abbiamo spiegato – nel corso dell'incontro - che una "CONSOLIDATA PRASSI AZIENDALE" o "ACCORDO AZIENDALE" non possono essere modificati dalla applicazione UNILATERALE di un regolamento aziendale che peggiora i corrispettivi retributivi consolidati nel tempo riconosciuti ad ognuno a fronte della prestazione lavorativa.

Come COBAS abbiamo quindi predisposto delle diffide da inviare all'azienda a gruppi di 10 persone. Le diffide possono essere inviate direttamente dal lavoratore interessato o dal sindacato che sottoscrive unitamente ai lavoratori interessati la lettera di non acquiescenza. In quest'ultimo caso provvederemo noi a spedire le comunicazioni (raccomandate A/R) conservare memoria dei documenti, contattare le persone ecc, fornendo copia ad ognuno di quanto effettuato.

La diffida ha lo scopo di dichiarare espressamente la non acquiescenza alla tale modifica unilaterale per evitare che si possa interpretare il "silenzio" del lavoratore quale assenso al peggioramento delle condizioni economiche e normative disposte dall'azienda, determinando, in tal modo, l'incorporazione di una nuova prassi aziendale nei nostri contratti individuali.

La diffida riguarda tutte le condizioni di peggior sfavore disposte dall'azienda con il nuovo regolamento, quali:

"l'orario di lavoro settimanale e l'istituzione della nozione di «prestazione effettiva»; la riduzione dei giorni di ferie e dei permessi individuali; il peggioramento delle indennità economiche per mancato rientro, trasferte, reperibilità, lavoro straordinario, festivo e notturno, trasferimenti; la modifica delle modalità di attestazione della presenza e l'applicazione della cosiddetta «timbratura in postazione».

Una volta inviate le diffide, visto che l'Azienda dimostra di voler proseguire nella applicazione delle modifiche contrattuali disposte con il regolamento, i nostri legali saranno a disposizione di chiunque vorrà incardinare il contenzioso legale per il danno subito. I lavoratori e le lavoratrici dovranno cominciare a tenere il conto delle prestazioni da rivendicare. **Ad esempio per la timbratura in postazione** (settore ASA e settori CARING) cui la nuova modalità è entrata in vigore dal 1 Aprile annotare le timbrature di entrata e uscita dal posto di lavoro e quelle di IM e FM. **Oppure per la riduzione delle giornate di Ferie** attendere l'emissione della busta paga di Aprile e/o Maggio dove sarà ufficiale la riduzione delle due giornate.

Per passare dalla diffida al contenzioso, infatti, sarà necessario che si realizzi il danno economico a seguito della prestazione lavorativa effettuata (MANCATO RIENTRO, indennità per trasferte, reperibilità, trasferimento, lavoro straordinario, timbratura in postazione etc).

Prima dell'avvio dei contenziosi organizzeremo nuovi incontri con i legali per approfondire ulteriormente l'impostazione dei ricorsi e raccogliere la documentazione necessaria.

Bologna 12/04/2017

COBAS TIM BOLOGNA

PER INFORMAZIONI e PER RICHIEDERE COPIA DEI MODULI DI DIFFIDA, CONTATTACI

MASSIMILIANO GRANA : 335-7291386

COBAS LAVORO PRIVATO – BOLOGNA VIA CAPO DI LUCCA N. 42 Tel 051 251920 - CELL 338 2648211 Email: ep_bologna@cobaslavoroprivato.it